

3-2023

Education Brief

Empowering Schools
in Self-Regulation of
Media and Information
Literacy processes

amile



amile

Empowering Schools
in Self-Regulation of
Media and Information
Literacy processes



Citation: Emile Italy (2023), L'apprendimento autoregolato nella lettura digitale. *Emile Brief 3*: pp. 3-5. *Website Page*

Copyright: © 2023 Emile Italy. This is an open access article distributed under the terms of the Creative Commons Attribution License, which permits unrestricted use, distribution, and reproduction in any medium, provided the original author and source are credited.

Data Availability Statement: All relevant data are within the paper and its Supporting Information files.

Competing Interests: The Author(s) declare(s) no conflict of interest.



L'apprendimento autoregolato nella lettura digitale

Emile Italy*
University of Florence

Chi sono gli studenti autoregolati?

I discenti autoregolati sono individui motivati che perseguono autonomamente il loro obiettivo di apprendimento e prendono il controllo del relativo processo.

Cosa significa apprendimento autoregolato?

L'apprendimento autoregolato è un processo di apprendimento in cui i lettori sono sufficientemente motivati a prendere il controllo del proprio processo di apprendimento. Ciò significa che utilizzano attivamente le loro risorse cognitive per eseguire il compito. I discenti autoregolati pianificano il loro compito di apprendimento, stabiliscono obiettivi per il risultato del loro apprendimento e utilizzano strategie per migliorare il raggiungimento degli obiettivi (Broadbent, 2017). Le ricerche hanno dimostrato che l'apprendimento autoregolato è indice del successo scolastico (ad esempio, Dent & Koenka, 2016). Rispetto agli studenti che non mostrano abilità di autoregolazione, gli studenti autoregolati hanno una tendenza a ottenere migliori risultati accademici. Questo è principalmente dovuto alla loro capacità di pianificare attentamente il processo di apprendimento, monitorare attentamente i loro progressi e intraprendere azioni concrete per superare eventuali difficoltà lungo il percorso.

I bambini sono studenti autoregolati?

L'apprendimento autoregolato emerge nella prima infanzia, ma diventa ancora più importante nell'adolescenza. Nella scuola secondaria, ci si aspetta che gli studenti siano più indipendenti e autosufficienti nel processo di apprendimento. Ciò avviene principalmente perché il loro carico di lavoro aumenta e ci si aspetta che gestiscano un maggior numero

* Emile Italy comprende: Arianna Antonielli, Fatbardha Qehaja Osmani, Chiara Pecini, e Christian Tarchi.

di materie che coinvolgono compiti complessi. Leggono testi complessi provenienti da diverse materie e devono fare inferenze per comprenderne il messaggio. Questo passaggio da un ambiente di supporto a un ambiente di scuola secondaria più esigente può essere difficile per gli adolescenti che non possiedono abilità di apprendimento autoregolato. Tuttavia, attraverso un adeguato supporto e assistenza, gli insegnanti possono aiutare gli studenti a migliorare la loro capacità di apprendimento autoregolato.

Qual è la teoria alla base dell'apprendimento autoregolato?

Secondo il modello ciclico dell'apprendimento autoregolato di Zimmerman (2009), l'apprendimento autoregolato avviene in tre fasi cicliche: previsione, esecuzione e auto-riflessione.

Nella fase di previsione, gli studenti analizzano il compito e stabiliscono l'obiettivo per il suo completamento. Inoltre, elaborano un piano su come raggiungere questo obiettivo.

La fase di esecuzione coinvolge l'effettiva esecuzione del compito da parte degli studenti. In questa fase, gli studenti monitorano continuamente le loro prestazioni applicando strategie di autocontrollo.

La fase di auto-riflessione coinvolge l'autovalutazione e l'autoriflessione degli studenti. In questa fase, gli studenti valutano le loro pre-

stazioni e intraprendono azioni per migliorarle; ciò può portare ad un aumento o una diminuzione della soddisfazione personale.

Come gli studenti autoregolano il loro apprendimento durante la lettura digitale?

L'apprendimento autoregolato svolge un ruolo cruciale nella comprensione della lettura. Consente ai lettori di mantenere il loro obiettivo di lettura, attivare le loro conoscenze di base e utilizzare strategie adeguate per fare inferenze (Cirino et al., 2016). Diventa ancora più importante nella lettura digitale quando gli studenti si confrontano con informazioni non lineari attraverso diversi nodi presentati, ad esempio, in ipertesti. Questi nodi possono includere frasi e paragrafi, ma anche immagini, suoni e video. Pertanto, la capacità di autoregolare il proprio apprendimento può aiutare gli studenti a controllare attivamente e valutare la loro navigazione attraverso questi testi. Ad esempio, nella fase di esecuzione, mentre gli studenti cercano informazioni necessarie su un determinato argomento, devono selezionare una fonte da leggere, collegare diverse informazioni da diverse pagine web ed anche valutare queste informazioni. Gli studenti che non dispongono di conoscenze preliminari sull'argomento che stanno leggendo possono utilizzare risorse cognitive estese per elaborare le informazioni dal testo, che invece potrebbero essere state impiegate altrove.

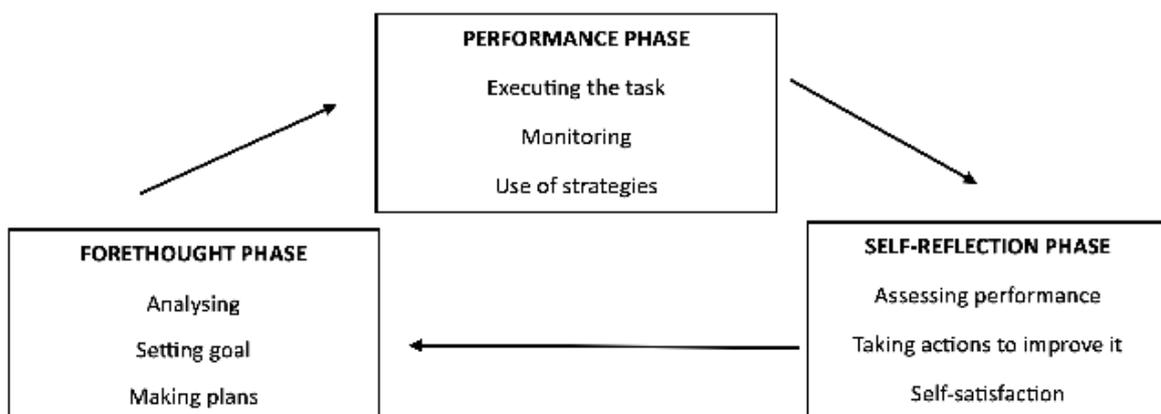


Figure 1. Cyclical model adapted from Zimmerman 2000.

Consigli pratici

- L'apprendimento autoregolato è estremamente importante per un apprendimento e una performance efficaci negli ambienti digitali.
- Gli studenti dovrebbero essere continuamente supportati nell'uso dei specifici processi di apprendimento autoregolato, soprattutto quando si tratta di apprendere un nuovo argomento.
- Gli educatori dovrebbero promuovere esplicitamente l'uso della presa di appunti durante la lettura digitale complicata per ridurre le risorse cognitive che potrebbero essere utilizzate per le strategie di apprendimento.
- Gli studenti che mostrano difficoltà nella comprensione della lettura in un ambiente digitale potrebbero avere difficoltà anche nei loro processi di apprendimento autoregolato, almeno in uno dei tre cicli descritti da Zimmerman (2000).

Reference list:

Broadbent, J. (2017). Comparing Online and Blended Learner's Self-regulated Learning Strategies and Academic Performance. *The Internet and Higher Education*, 33, 24-32.

Cirino, P. T., Miciak, J., Gerst, E., Barnes, M. A., Vaughn, S., Child, A., & Huston-Warren, E. (2017). Executive Function, Self-regulated Learning, and Reading Comprehension: A Training Study. *Journal of learning disabilities*, 50 (4), 450-467.

Dent, A. L., & Koenka, A. C. (2016). The Relation between Self-regulated Learning and Academic Achievement Across Childhood and Adolescence: A Meta-Analysis. *Educational Psychology Review*, 28, 425-474.

Moos, D. C., & Azevedo, R. (2008). Self-Regulated Learning with Hypermedia: The Role of Prior Domain Knowledge. *Contemporary Educational Psychology*, 33 (2), 270-298.

Zimmerman, B. J. (2000). Attaining Self-Regulation: A Social Cognitive Perspective. In *Handbook of Self-Regulation* (pp. 13-39). Academic press.

